



COMUNE di CASCINA
Provincia di Pisa

Macrostruttura 1 Amministrativa Istituzionale e contabile - Servizio Patrimonio e Inventari

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO EX ART. 71 DEL D.LGS.
117/2017 I LOCALI UBICATI IN VIA COMASCHI N. 114, DI PROPRIETÀ COMUNALE,**

1. Generalità

In esecuzione delle Deliberazioni Giunta Comunale n. 187 del 13/12/2017, “*Linee di indirizzo per locazione – concessione amministrativa di alcuni immobili non storici di proprietà comunale*” e n. 33 del 14/02/2018, “*Deliberazione G.C. 187 del 13/12/2017: modifica linee di indirizzo*” e della deliberazione Giunta Comunale n. 36 del 21/02/2018, esecutiva, con la quale è stato approvato il “*Disciplinare per la gestione e l'utilizzazione dei locali comunali ubicati in viale comaschi n. 114*”, nonché della Determinazione del Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 n. 210 del 13/03/2018, esecutiva, viene indetta la presente procedura per l'individuazione dei soggetti cui assegnare in comodato d'uso i locali ubicati in via Comaschi n. 114 perché vi vengano svolte attività di natura culturale e di promozione del territorio, comunque rientranti nelle attività generali di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 117/2017.

Alla procedura si applicano altresì le norme di cui al vigente “*Regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici non individuali*” ed al D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, “*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”.

È intenzione dell'Amministrazione assegnare i locali in oggetto a due soggetti distinti in maniera congiunta; detti soggetti, pertanto, dovranno rendersi responsabili in maniera solidale nei confronti dell'Amministrazione Comunale in relazione agli obblighi derivanti dal comodato di cui trattasi.

2. Oggetto, forma e durata del contratto

I locali siti al piano primo del più ampio fabbricato comunale di viale Comaschi, aventi accesso indipendente dal civico n. 114, verranno assegnati in comodato d'uso gratuito ai sensi dell'art. 71, comma 2 del citato D.Lgs. 117/2017, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali.

I locali in questione, ai quali si accede attraverso scala ed impianto elevatore indipendenti, sono indicati nell'allegata scheda tecnica illustrativa, comprendente, oltre alla documentazione fotografica dell'immobile, anche quella catastale nonché le informazioni relative al loro attuale stato di conservazione [**Allegato A**]. I locali sono assegnati nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano.

Il contratto per l'uso dei locali, stipulato in forma di comodato, dovrà essere sottoscritto congiuntamente con i due soggetti individuati in esito alla procedura pubblica di cui in oggetto, secondo lo schema di contratto allegato al presente avviso [**Allegato B**].

Detto contratto è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 5 della Tariffa – Parte prima –del D.P.R. n. 131/1986 e ss. mm. e ii.; tutte le spese relative e conseguenti sono a carico dei comodatari in ugual misura.

Il comodato avrà una durata di cinque anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto; esso non è né prorogabile né rinnovabile.

3. Requisiti dei Comodatari

Possono chiedere di partecipare all'assegnazione dei locali siti in viale Comaschi n. 114 gli Enti del Terzo Settore come definiti all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, o meglio, nello specifico, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Tali soggetti devono avere specifiche caratteristiche di collegamento con la comunità locale, risultanti, soprattutto, dallo svolgimento di attività e prestazioni in favore della comunità insediata sul territorio comunale.

In considerazione delle finalità espresse dall'Amministrazione Comunale l'ambito statutario dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di attività di natura culturale e di promozione del territorio.

In conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 3, comma 1 lett. c) e dell'art. 5, comma 2, del vigente "*Regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici non individuali*", non possono presentare richiesta di comodato per i locali in questione soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici o di organizzazioni sindacali o che abbiano scopi di culto.

4. Beneficio economico indiretto derivante dal comodato d'uso gratuito e benefici per la collettività

In conformità a quanto previsto dall'art. 13 del “*Regolamento per la concessione di contributi e altri benefici economici non individuali*”, i soggetti comodatari, in virtù dell'uso gratuito dei locali in questione, godranno per la durata del comodato stesso di un beneficio economico indiretto quantificabile in € 17.158,43/anno.

Considerato, poi, che la valorizzazione degli enti del terzo settore mediante la concessione di locali utili allo sviluppo delle attività rientra nel più ampio obiettivo di mettere a disposizione risorse a favore dei cittadini per coinvolgerli maggiormente nello sviluppo della comunità e che il volontariato e l'associazionismo detengono un posto di prim'ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale, i soggetti interessati al comodato d'uso dei locali in oggetto, oltre ad essere in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3, devono impegnarsi a svolgere attività a favore della comunità proponendo l'effettuazione di progetti rivolti a tutta la cittadinanza per tutta la durata del comodato d'uso. I progetti proposti, che saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di seguito indicati, non dovranno prevedere alcun onere a carico dell'Amministrazione Comunale.

5. Modalità di partecipazione e di individuazione dei soggetti comodatari

Per partecipare al bando per l'affidamento in comodato d'uso dei locali di cui in oggetto, ciascun soggetto interessato deve presentare apposita istanza che dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Cascina, sito in Cascina, Corso Matteotti, n. 90, **entro e non oltre le ore 12.30 del 16/04/2018** secondo una delle seguenti modalità:

- a mano (orario d'ufficio 9.00 - 13.00 dal lunedì al venerdì e 15.00 - 17.00 il martedì ed il giovedì);
- a mezzo servizio postale.

Non saranno accettate istanze pervenute oltre il termine indicato, anche se sostitutive o aggiuntive di istanze già pervenute, ancorché spedite prima di tale termine.

Gli interessati, entro e non oltre il termine precedentemente indicato, dovranno trasmettere un plico costituito da una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente due buste, anch'esse chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, ciascuna contenente la documentazione indicata di seguito:

1. BUSTA A: Documentazione amministrativa

Tale busta, recante la dicitura “*BUSTA A – Documentazione amministrativa*” dovrà contenere:

- a. Istanza di partecipazione in carta resa legale (se non sussistono casi di esenzione), predisposta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente avviso [**Allegato C**]. Congiuntamente a detta istanza, il legale rappresentante dell'Ente partecipante, dovrà, inoltre, dichiarare:
 - Di possedere i requisiti di cui al precedente paragrafo 3, specificando, in particolare:
 - la tipologia e natura giuridica dell'Ente, nonché il settore o i settori previsti dal proprio Statuto in cui lo stesso opera;
 - di operare senza fini di lucro e senza fini di interesse proprio;

- il numero di anni di svolgimento della propria attività sul territorio comunale;
 - la sede attuale dell'Associazione;
 - di non trovarsi in alcune delle circostanze ostative di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., per quanto tale norma sia applicabile;
 - di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - di impegnarsi a servirsi dell'immobile esclusivamente per gli scopi indicati e a non destinarlo, neanche parzialmente, a scopi differenti né a concedere a terzi il godimento del bene senza il consenso del Comune di Cascina;
 - di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso pubblico, nella bozza di contratto di comodato allo stesso allegato sotto la lettera "B", nonché nel Disciplinare per la gestione e l'utilizzazione dei locali di viale Comaschi n. 114 [**Allegato D** al presente avviso], ivi compresi, in particolare, gli obblighi in ordine agli interventi di manutenzione e mantenimento della funzionalità dei locali nonché quelli connessi alle utenze delle pubbliche forniture e del servizio di igiene urbana;
 - di aver preso visione della situazione attuale dell'immobile a seguito del sopralluogo effettuato e di accettare che l'uso dei locali nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano;
 - di impegnarsi, in caso di assegnazione in comodato dei locali in questione, a mantenere sollevato e indenne il Comune di Cascina da qualsiasi richiesta di risarcimento avanzata da terzi per lesioni e/o danni a persone e cose cagionati in occasione dell'utilizzo e gestione dei locali concessi in uso, e derivanti anche da incuria, abuso o trascuratezza nell'uso dello stesso, senza poter vantare nei confronti del Comune di Cascina alcun diritto di rivalsa, di risarcimento, di rimborso o di qualsivoglia altro titolo o ragione;
 - di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della procedura di gara in oggetto;
- b. dichiarazione della propria disponibilità a condividere tali spazi con altro soggetto individuato dall'Amministrazione Comunale con il quale impegnarsi solidariamente al rispetto degli obblighi previsti con riferimento al comodato d'uso di cui trattasi;
- c. Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo dell'Ente;
- d. Copia conforme all'originale dello Statuto dell'Ente;

All'istanza deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Costituisce **motivo di esclusione** dalla procedura di cui in oggetto la mancata sottoscrizione dell'istanza.

L'A. C. si riserva di verificare, in qualunque momento, la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii.

2. **BUSTA B: Offerta tecnico qualitativa**

Tale busta dovrà riportare la dicitura "*BUSTA B – Offerta tecnico-qualitativa*" e contenere:

a. Un breve curriculum vitae dell'Ente riportante i contenuti necessari per l'attribuzione del relativo punteggio e, precisamente:

- una descrizione sintetica dei compiti statutari;
- il numero di tesserati/soci alla data del 31.12.2017;
- l'illustrazione delle principali attività svolte nel quinquennio 2013 - 2017, corredate dalla copia della relativa rassegna stampa, se disponibile, e l'indicazione dettagliata, per ciascuna annualità, dell'eventuale partecipazione dell'Ente ad iniziative e/o progetti del Comune di Cascina.

In relazione alle attività svolte nel quinquennio di riferimento dovrà essere evidenziato, in particolare:

- i. il numero e/o le particolari categorie di soggetti coinvolti;
- ii. il grado di interesse in relazione all'utilità culturale delle attività svolte;
- iii. carattere territoriale delle attività ed enti ed organismi coinvolti,
- iv. consolidamento delle attività/iniziativa sul territorio

b. Un elenco degli eventuali riconoscimenti ottenuti per attività e/o progetti realizzati nel quinquennio 2013 – 2017 che abbiano dato particolare lustro alla Comunità e promosso valori positivi;

c. Una relazione che illustri:

- i. Le attività che l'Ente intende svolgere durante il periodo di comodato dei locali in oggetto con indicazione, in particolare, dei vantaggi che potrebbero derivare alla collettività dalla possibilità di disporre di detti locali in relazione alle attività di interesse generale di natura culturale, come definite all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, e di promozione del territorio;
- ii. I progetti che l'Ente ritiene di poter attuare gratuitamente a favore della comunità, a gruppi o a categorie di utenti, per ciascuno degli anni di durata del comodato, in aggiunta alle attività normalmente svolte.

Ciascuno di detti progetti dovrà essere illustrato attraverso l'apposita scheda messa a disposizione quale allegato del presente avviso [**Allegato E**]:

- il titolo del progetto ed una sua sintetica descrizione;
- il target di utenza a cui lo stesso è rivolto e le finalità del progetto;

- la durata ed il periodo dell'anno in cui il progetto verrà svolto,
- il numero di soggetti che l'Ente pensa di coinvolgere con detto progetto nonché quello degli eventuali partner che dovrebbero collaborare alla realizzazione del progetto;
- il costo presunto per l'attivazione e realizzazione del progetto con indicazione delle modalità con cui il soggetto richiedente pensa di reperire le risorse economiche necessarie alla copertura delle relative spese;
- eventuali ulteriori elementi che permettano sia di valutare il progetto presentato sia di definire indicatori di risultato necessari per le successive fasi di monitoraggio delle attività proposte e la verifica del mantenimento degli impegni assunti.

Si precisa che gli ultimi due punti sopra elencati non concorreranno in alcun modo all'attribuzione di punteggio al singolo progetto, ma sono richiesti soltanto al fine di verificare la sostenibilità dello stesso dal punto di vista economico e, conseguentemente, l'effettiva realizzabilità dei progetti proposti.

Si raccomanda di porre particolare attenzione a completare tutte le parti della scheda messa a disposizione [anche eventualmente barrando ove il progetto proposto non consenta di fornire gli elementi richiesti] al fine di permettere l'attribuzione del corrispondente punteggio.

NON SARANNO ACCETTATI PROGETTI PRESENTATI IN MANIERA DIFFORME DA QUANTO RICHIESTO¹

Nella predisposizione della propria offerta tecnico – qualitativa si invitano i soggetti interessati ad illustrare e descrivere quanto richiesto in maniera chiara e più sinteticamente possibile, fornendo tutti gli elementi necessari per permettere l'attribuzione dei punteggi così come indicati al successivo paragrafo 8.

6. Informazioni generali sulla procedura

La procedura di cui al presente avviso viene coordinata dal Servizio Patrimonio e inventari del Comune di Cascina e verrà conclusa con determinazione del Responsabile P.O.A. della Macrostruttura 1 e sottoscrizione del relativo contratto di comodato

Responsabile del Procedimento è l'Ing. Luisa Nigro, Responsabile del Servizio Patrimonio e Inventari

¹ La presentazione di ciascun progetto potrà essere fatta anche senza utilizzare la scheda proposta, ma dovrà contenere in maniera analitica tutti gli elementi richiesti per permettere la valutazione del progetto secondo i parametri indicati dal presente avviso, **pena la non valutazione del progetto proposto.**

La determinazione di assegnazione definitiva dei locali verrà pubblicata sul sito web del Comune di Cascina (www.comune.cascina.pi.it), nella sezione riservata all'albo pretorio online. Della stessa verrà data tempestivamente notizia a mezzo comunicazione scritta a tutti i soggetti partecipanti.

Sulla base dell'esito della procedura, il Responsabile del Servizio Contratti del Comune, procederà a coordinare le attività finalizzate alla stipula del relativo contratto. I rappresentanti legali dei due Enti prescelti, con sottoscrizione del contratto di comodato, assumeranno tutte le obbligazioni nello stesso indicate. Le spese di stipula e conseguenti sono a carico dei comodatari stessi.

La consegna dei locali agli Enti avverrà solo dopo la stipulazione del relativo contratto.

Si fa presente che i locali in oggetto, alla data di pubblicazione del presente avviso, sono occupati *sine titulo* dal Centro Sociale Cascinese e che il Comune di Cascina avvierà le procedure necessarie per ottenere il rilascio dei locali, riservandosi, di conseguenza, di rinviare a tale momento l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura stessa senza che i soggetti aggiudicatari possano avanzare nei confronti del Comune di Cascina alcuna pretesa o richiesta di risarcimento danni.

In ogni caso, il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale in alcun modo. Essa, pertanto, si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura pubblica o, comunque, di non procedere alla stipula del contratto di comodato o di rinviarne la sottoscrizione senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di alcun tipo a favore dei partecipanti.

7. Procedure di valutazione delle domande

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata, nel giorno 18/04/2018 alle ore 10,00 presso una sala del palazzo comunale, in seduta pubblica procederà alla verifica della correttezza formale dei plichi pervenuti nonché a quella della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata ed all'individuazione delle istanze ammissibili. Non si darà corso all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine ultimo previsto.

Nella medesima seduta la Commissione procederà all'apertura della busta B ed alla verifica della corrispondenza della documentazione presente a quella richiesta con il presente avviso. Non si darà corso all'esame dei contenuti di detta documentazione.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame dell'offerta tecnico – qualitativa delle istanze ammesse, procedendo all'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri individuati nel successivo paragrafo 8 con le lettere "A", "B" e "C". Per quanto riguarda l'esame della suddetta documentazione e l'attribuzione del relativo punteggio, la Commissione potrà, a proprio insindacabile giudizio, avvalersi, di volta in volta, della consulenza di uno o più referenti del/i Servizio/i competente/i per il settore culturale. La Commissione procederà, infine, alla formazione di una graduatoria provvisoria in base al punteggio complessivo attribuito a ciascuna istanza, individuando i due soggetti cui concedere i locali di viale Comaschi n. 114 in comodato gratuito

8. Criteri per la valutazione dell'offerta tecnico qualitativa

La valutazione dell'offerta tecnico-qualitativa sarà effettuata sulla base dei criteri articolati secondo quanto di seguito previsto, fino ad un massimo di 100 punti:

- | | |
|---|----------|
| A. Radicamento sul territorio del Comune di Cascina | Punti 30 |
| B. Valutazione dell'attività che l'ente intende svolgere nel corso del comodato | Punti 20 |
| C. Progetti gratuiti rivolti alla cittadinanza | Punti 50 |

I suddetti punteggi saranno attribuiti sulla base dei parametri di seguito riportati

CRITERIO	PARAMETRI	PUNTEGGIO MAX	
A. RADICAMENTO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASCINA			
A.1 – Attività svolta sul territorio del Comune	Da oltre 8 anni	5	5
	Da oltre 5 anni e fino ad 8 anni	4	
	Da oltre 2 anni e fino a 5 anni	3	
	Da meno di 2 anni	2	
A.2–Presenza dell'Ente nell'ambito delle iniziative e/o progetti del Comune di Cascina	Presenza in almeno tre iniziative e/o progetti per anno per almeno tre anni del quinquennio 2013-2017	9	9
	Presenza in almeno due iniziative e/o progetti per anno per almeno tre anni del quinquennio 2013-2017	6	
	Presenza in almeno una iniziativa e/o progetto per anno per almeno tre anni del quinquennio 2013-2017	3	
A.3 – Valutazione delle attività svolte nel quinquennio 2013 - 2017	Elementi che saranno valutati: - il numero e/o le particolari categorie di soggetti coinvolti; - il grado di interesse in relazione all'utilità culturale delle attività svolte; - carattere territoriale delle attività ed enti ed organismi coinvolti, - consolidamento delle attività/iniziative sul territorio - riconoscimenti, titoli e progetti realizzati che abbiano dato particolare lustro alla Comunità e promosso valori positivi	16	
Punteggio massimo assegnabile per il criterio A		30	

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
B. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE L'ENTE INTENDE SVOLGERE NEL CORSO DEL COMODATO	
Sulla base della relazione di cui al punto c. della busta B verranno valutati - il numero e/o le particolari categorie di soggetti coinvolti nelle attività programmate; - il grado di interesse in relazione all'utilità culturale delle attività programmate;	20

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
<ul style="list-style-type: none"> - enti ed organismi eventualmente coinvolti, - consolidamento delle attività/iniziative sul territorio; - attività finalizzate ad illustrare le tradizioni storico – culturali di Cascina e del suo territorio 	
Punteggio massimo assegnabile per il criterio B	20

Per quanto riguarda la valutazione dei progetti gratuiti a favore della cittadinanza che ciascun Ente ritiene di dover proporre, la stessa verrà fatta secondo i parametri riportati di seguito.

Complessivamente il punteggio massimo attribuibile a detti progetti è pari a 50.

Qualora ad una o più offerte tecniche, con riferimento al criterio “C”, dovesse essere attribuito un punteggio superiore a 50, il punteggio massimo sarà attribuito alla proposta presentata che avrà ottenuto il punteggio complessivo migliore assegnato, mentre alle altre proposte sarà attribuito un punteggio determinato in misura proporzionale a quello massimo (pari a 50) secondo la formula²:

$$P = (P_i / P_{max}) \times 50$$

Dove:

P_{max} = Punteggio complessivo migliore ottenuto sommando i punteggi attribuiti ai singoli progetti proposti
[nella misura massima di 10 punti / progetto]

P_i = Punteggio complessivo attribuito all’Ente del Terzo Settore i-esimo ed ottenuto sommando i punteggi attribuiti ai singoli progetti proposti [nella misura massima di 10 punti / progetto]

50 = Punteggio massimo attribuibile

² A titolo di esempio: Nel caso in cui $P_{max} = 70$ e $P_i = 48$, al soggetto che avrà ottenuto P_{max} viene attribuito il punteggio 50 all’altro il Punteggio 34,29

PARAMETRI	PROGETTI CHE L'ASSOCIAZIONE RITIENE DI POTER ATTUARE GRATUITAMENTE A FAVORE DELLA COMUNITÀ, A GRUPPI O A CATEGORIE DI UTENTI, OLTRE ALLE ATTIVITÀ NORMALMENTE SVOLTE ³ *		Valutazione	Punteggio	PUNTEGGIO PARZIALE MAX
	Chiarezza del problema/esigenza cui il progetto cerca di dare una risposta adeguata	Sinteticità descrizione, grado di comprensibilità del progetto presentato e coerenza con il problema individuato (grado di corrispondenza fra problemi e beneficiari individuati)	Alto	1	3
			Medio	0,5	
			Basso	0	
		Grado di coinvolgimento attivo nella fase progettuale dei beneficiari del progetto stesso	Alto	1	
			Medio	0,5	
			Basso	0	
	Presenza e risultati misurabili delle azioni previste dal progetto ⁴	Presenza	1		
		Assenza	0		
	Esperienza del soggetto proponente rispetto al tema affrontato dal progetto	Qualità delle risorse umane utilizzate ⁵	Presenza	1	2
Assenza			0		
Riferimenti a problemi simili trattati in altri progetti attuati nel quinquennio 2013 – 2017		Presenza	1		
		Assenza	0		
Durata del progetto	Fino a 10 h	0,5	3		
	Fino a 20 h	1			
	Fino a 50 h	2			
	Oltre 100 h	3			
Sviluppo della relazionalità sul territorio con il coinvolgimento di eventuali ulteriori attori sociali	Numero di partner aggiuntivi per l'attuazione del progetto	Nessuno	0	2	
		Almeno 1	0,5		
		Almeno 2	1		
		Almeno 3	2		
		Assenza	0		
Punteggio massimo assegnabile per singolo progetto					10

³ Il settore di intervento del progetto deve rientrare nell'ambito di attività di interesse generale a carattere socio culturale

⁴ A puro titolo di esempio: numero di soggetti beneficiari che si pensa di coinvolgere, materiali che si pensa di produrre, grado di soddisfazione dei beneficiari rispetto alle attività svolte e/o rispetto all'organizzazione del progetto(da rilevare attraverso specifici questionari di gradimento)

⁵ Intesa come presenza di soggetti con specifica esperienza nel settore di intervento rilevabile da curriculum vitae debitamente sottoscritto

L'assegnazione in comodato d'uso dei locali avverrà in favore dei due Enti partecipanti che, in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione delle istanze presentate, avranno ottenuto i due punteggi più alti.

In caso di offerte che abbiano conseguito il medesimo punteggio complessivo, verrà accordata una preferenza all'istanza che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al criterio individuato con la lettera "C"; in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

9. Sopralluogo

Al fine di permettere ai soggetti interessati di prendere visione dei locali da dare in comodato d'uso, è prevista l'effettuazione di specifici sopralluoghi che, per questioni organizzative legate allo svolgimento delle attività di competenza del Servizio Patrimonio e inventari, sono previste esclusivamente nei giorni:

20 marzo, 27 marzo, 3 aprile e 10 aprile alle ore 9.30

I soggetti interessati dovranno dare preventiva comunicazione di adesione ai recapiti telefonici 050 719304/385/247 nonché all'indirizzo mail :lnigro@comune.cascina.pi.it

Il sopralluogo è obbligatorio al fine di prendere visione dello stato di fatto dei locali. Il Servizio Patrimonio e Inventari rilascerà specifico verbale di sopralluogo. È possibile l'eventuale presenza di più soggetti interessati al medesimo sopralluogo.

I soggetti che non effettueranno detto sopralluogo saranno esclusi dalla procedura di gara.

10. Oneri e responsabilità dei Comodatari

I soggetti comodatari, entro e non oltre quindici giorni dalla sottoscrizione del contratto di comodato, si obbligano ad installare a propria cura e spese e previa acquisizione parere favorevole da parte della Macrostruttura 2 Governo del Territorio, idoneo contatore elettronico da posizionare a monte del quadro elettrico che comanda l'impianto dei medesimi locali in modo da permettere di quantificare i consumi effettivi di energia elettrica ed il conseguente rimborso al Comune di Cascina dei costi dallo stesso sostenuti per la fornitura di detta energia.

I soggetti comodatari, inoltre, dovranno:

- ai sensi dell'art. 71 del citato D.Lgs. 117/2017, per tutta la durata del comodato, effettuare sui locali, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità degli stessi;
- sostenere e/o rimborsare al Comune di Cascina i costi per le utenze ivi compresi quelli per la manutenzione dell'ascensore ad uso esclusivo dei locali concessi in comodato;
- la stipula di una assicurazione di responsabilità civile a garanzia dei danni che possano derivare a terzi dall'uso e dalla gestione dei locali;
- dotarsi degli arredi, delle strumentazioni e di quant'altro necessario per svolgere le proprie attività .

Si fa espresso rinvio al Disciplinare per la gestione e l'utilizzazione dei locali in questione.

11. Oneri a carico dell'Amministrazione Comunale

È a carico dell'Amministrazione Comunale la stipula della polizza assicurativa dell'immobile.

11. Recesso dal comodato

Si fa espresso rinvio all'articolo 10 del Disciplinare per la gestione e l'utilizzazione dei locali di viale Comaschi n. 114.

13. Norme finali

Chiarimenti ed informazioni in merito al presente Avviso e notizie sulla procedura di individuazione dei comodatari potranno essere richiesti dagli interessati rivolgendosi al Servizio patrimonio e inventari, corso Matteotti, 90 esclusivamente nei seguenti giorni:

- il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 13.00
- il martedì dalle 15.30 alle 17.00

oppure contattando il responsabile del procedimento al numero telefonico: 050 719304 o all'indirizzo lnigro@comune.cascina.pi.it

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso i seguenti allegati:

Allegato A – Scheda tecnico illustrativa dei locali in oggetto comprensiva della planimetria catastale con individuazione dei locali da concedere in comodato d'uso e prospetto con indicazione, per i locali in questione, dell'ammontare del presunto rimborso spese per utenze e servizi e delle spese di registrazione del contratto di comodato

Allegato B - Schema contratto di comodato

Allegato C – Modello per istanza e dichiarazioni

Allegato D – Disciplinare per la gestione e l'utilizzazione dei locali di viale Comaschi n. 114

Allegato E – Modello scheda per presentazione singolo progetto

Allegato F – Modello scheda per report progetto

Il presente avviso, completo di tutti i suoi allegati è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cascina, alla sezione Bandi di gara, al seguente indirizzo internet:

<http://www.comune.cascina.pi.it/index.php/regolamenti-comune/bandi-di-gara>

Cascina, 13 marzo 2018

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Luisa Nigro